



VILLA ELENA, 2 OTTOBRE 2013

CARI BAMBINI DELLA 3A/B

VI RINGRAZIAMO MOLTO PER AVERCI RICORDATO NELLA GIORNATA DEI NONNI.

NOI NONNI AVEVAMO TUTTO QUELLO CHE OGGI AVETE VOI; IN QUESTE RIGHE VI RACCONTEREMO QUALCOSA RISPONDENDO ALLE VOSTRE DOMANDE.

LE NOSTRE SCUOLE ERANO STATE RICOSTRUITE SECONDO LO STILE FASCISTA, LE CLASSI ERANO DI SOLE FEMMINE O DI SOLO MASCHI, I NOSTRI MAESTRI ERANO PIUTTOSTO SEVERI, SE CI COMPORTAVAMO MALE LA PUNIZIONE ERA QUELLA DI METTERCI DIETRO LA LAVAGNA, CAPITAVA ANCHE CHE SE IL MAESTRO ERA MOLTO SEVERO CON LA BACCHETTA CI PICCHIAVA SULLE DITA DELLE MANI. ANDAVAMO A SCUOLA A PIEDI, VESTITI CON GREMBIULE, CARTELLA DI CARTONE O DI STOFFA E ASTUCCIO DI LEGNO. SCRIVEVAMO CON PENNA E PENNINO, QUALCUNO DI NOI UTILIZZAVA ADDIRITTURA PENNA A CALAMAIO. PER CANCELLARE GLI ERRORI USAVAMO PICCOLI QUADRATINI DI GOMMA, NON TROPPO DIVERSI DALLE GOMME CHE USATE VOI ORA. I BANCHI ERANO SIMILI AI VOSTRI E LA DISPOSIZIONE DEGLI ALUNNI ERA DEFINITA IN BASE AL BUON RENDIMENTO, AL COMPORTAMENTO ADEGUATO. I PIU' BRAVI SEDEVANO AI PRIMI BANCHI. LE NOSTRE CLASSI ERANO POCO NUMEROSE E SPESSO ERANO COSTITUITE DA BAMBINI DI DIVERSA ETA', TRA CUI MOLTI RIPETENTI. AVEVAMO UN UNICO LIBRO PER TUTTE LE MATERIE CHE SI CHIAMAVA SUSSIDIARIO. SCRIVEVAMO SOPRATTUTTO DETTATI E AVEVAMO MOLTI COMPITI DA SVOLGERE SIA A SCUOLA CHE A CASA, MA NON AVEVAMO TECNOLOGIA DA STUDIARE, LA SCUOLA INIZIAVA

IL 1° OTTOBRE E FINIVA A GIUGNO. NELLA PAUSA MERENDA, SI MANGIAVA QUELLO CHE SI AVEVA IN CASA: LA RICOTTA, PANE E CICORIA, FARINA DI CASTAGNE, POLENTA, PANE ZUCCHERO, PANE OLIO.

VI RACCONTIAMO DUE EPISODI DI VITA SCOLASTICA; QUELLO DI ARIELLA E QUELLO DI ISORA.

ARIELLA UN GIORNO VENNE INTERROGATA DALLA MAESTRA; LEI VOLEVA RISPONDERE MA NON POTEVA PERCHE' IN BOCCA AVEVA ANCORA LA FARINA DI CASTAGNE CHE PUNTUALMENTE "SPUTO" SUL BANCO. ISORA, INVECE, RACCONTA CHE ANDAVA A SCUOLA IN UN ISTITUTO DI SOLE FEMMINE CHE COSTEGGIAVA UN ALTRO ISTITUTO DI SOLI MASCHI. ERA MOLTO SVEGLIA E L'INSEGNANTE LA MANDAVA A CONSEGNARE CIRCOLARI E LETTERE IN QUESTO ISTITUTO MA NON ERA SOLO SVEGLIA ERA ANCHE UNA BIRICCHINA E COSI' QUANDO ANDAVA DAI MASCHIETTI, SI DIVERTIVA A FARE LE LINGUACCE A TUTTI.

NON FACEVAMO MOLTE GITE SCOLASTICHE, TOMMASO RICORDA UNA SOLA GITA FATTA A NETTUNO; NON COSI' LONTANO!

CARI BAMBINI PER CONCLUDERE VOGLIAMO RINGRAZIARVI DEL DOLCE PENSIERO E DIRVI CHE CI AVETE RESO MOLTO FELICI. CI SIAMO COMMOSSI CON TUTTE LE VOSTRE MANINE COLORATE, PIENE DI PENSIERI GENTILI. NOI NON VI DIMENTICHEREMO E VI ASPETTIAMO CON GIOIA OGNI VOLTA CHE VORRETE PASSARE A TROVARCI.

UN ABBRACCIO DAI VOSTRI NONNI DI VILLA ELENA